Energy drink, crescita tripla rispetto ai soft drink

Gli energy drink continuano a crescere più rapidamente del resto delle bevande analcoliche. Secondo le previsioni di Euromonitor International, riportate da **BeverageDaily**, i volumi della categoria aumenteranno di circa il 6% all'anno fino al 2030, contro il 2% previsto per l'insieme dei soft drink. Una differenza che riflette la crescente domanda di bevande funzionali, scelte non soltanto per il gusto ma per i benefici ricercati dai consumatori. Nei mercati occidentali il motore principale sono le versioni senza zucchero. Negli Stati Uniti hanno superato quelle tradizionali per volumi già nel 2024, registrando un'ulteriore crescita dell'11% nel 2025. Nello stesso anno gli energy drink sono aumentati del 7% nell'Europa occidentale e dell'8% in quella orientale. L'Asia Pacifico rappresenta invece circa il 37% dei volumi mondiali, con l'India che nel 2025 ha segnato un incremento del 21%. La funzionalità resta un fattore decisivo. Un'indagine 2026 di Grand View Research rileva che il 51% dei consumatori europei intervistati indica l'apporto di energia tra le ragioni del consumo, contro il 45% che cita il gusto. Ma la categoria sta cambiando anche pubblico: oltre agli appassionati di sport e gaming, intercetta studenti e professionisti alla ricerca di bevande pratiche da consumare durante la giornata. La sfida per i produttori sarà mantenere il valore della categoria mentre aumentano concorrenti, occasioni di consumo e aspettative funzionali. Il successo delle formulazioni zero zuccheri dimostra che la crescita passa anche dalla capacità di aggiornare prodotti consolidati, senza affidarsi soltanto al lancio di nuove varianti.